



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 3 - DIP. 01**

**DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100**

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P5998 del  
22/12/2025

Il Ragioniere Generale  
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

*Monica Marino*

Responsabile del procedimento

*Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA ES\_2025\_00153 CUP F18H25002080003 - MARINO - L.A. P. Mercuri, corso Vittorio Colonna 53 - Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento, nuova linea antincendio, adeguamento linea adduzione gas- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di Italiana Servizi Tecnologici S.R.L. - Impegno spesa € 121.909,58 (IVA 22% inclusa) - CIG B99FB8FE23**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio

**Viste** le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**Visto, altresì:**

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: *"Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: *"Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027."*;

**Vista** in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *"Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle*

*Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;*

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: *“Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del TUEL”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025: *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;*

#### **Visto, altresì:**

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

il D.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che, con la citata Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 15 del 29.04.2025 veniva stabilito,

tra l'altro:

- di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
- di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 26.456.139,30, di cui quote libere pari ad Euro 11.140.000,00 in osservanza delle priorità previste nell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000, e quote vincolate pari ad Euro 15.316.139,30,;

che pertanto in ragione delle richieste avanzate dal Direttore del Dipartimento I *Politiche educative - Edilizia Scolastica*", con nota prot. CMRC-2025-0070380, sono state allocate sul PEG del Dipartimento I somme complessive per € 4.286.504,06 , quale applicazione di avanzo libero per spese in contro capitale di cui parte per far fronte ad interventi urgenti e necessari di importo inferiore ad € 150.000,00 e non inseriti in Elenco annuale 2025;

richiamato, pertanto l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale: *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]"*;

Atteso che l'intervento in oggetto è stato, pertanto, inserito nell'Elenco aggiunto 2025 con il seguente codice **CIA ES\_2025\_00153**;

che il Rup dell'intervento CIA: ES\_2025\_00153 - CUP: F18H25002080003 L. Artistico P. MERCURI Via Corso Vittorio Colonna 53 Marino (Roma) Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento, nuova linea antincendio, adeguamento linea adduzione gas - è l'Arch. Daniele Cardoli, Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I "Edilizia scolastica Sud";

#### **Visti:**

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]"*;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *"5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria*

*può essere omissa il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissa.”;*

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a definire nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

**atteso** che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

**Considerato che:**

con nota prot. CMRC-2025-0267352 del 11/12/2025, il medesimo RUP ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal P.I. Arch. Francesco Gabrielli, progettista interno all'Amministrazione, per l'importo complessivo di € 154.000,00 - verificato in data 10/12/2025;

la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo;

Dichiarazione del Progettista;

1. Relazione Tecnica generale;
2. Quadro Economico;
3. Computo Metrico Estimativo;
4. Stima analitica del Costo della Sicurezza;
5. Spese del costo del personale;
6. Elenco Prezzi Unitari;
7. CSA;
8. Cronoprogramma dei lavori;
9. Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
10. Elaborato Fotografico;
11. Elaborato Grafico

**Visto, altresì:**



l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"*;

il comma 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";

#### Richiamati:

**l'art. 2, comma 1** del predetto regolamento: "Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente";

**il comma 2 del medesimo art. 2:** "La quota dell'80% di cui all'art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice. Per i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d), l'incentivo si applica anche ai dirigenti dell'Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall'art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026. Inoltre, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, ai sensi del D.lgs. n. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici) e del D.L. n. 73/2025, il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 per i procedimenti avviati successivamente al 1° luglio 2023, per le attività incentivabili svolte dopo il 31 dicembre 2024";

**il comma 8 del predetto articolo 2:** "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice";

**il comma 1 dell'art 3** del medesimo regolamento: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del



contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento" secondo scaglioni e relative aliquote indicati nel medesimo Regolamento;

**visto** pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € per costo della manodopera art. 41 comma 13-14, d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)	€ 22 909,77	€ 95 457,38
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 10 339,14
	<b>Sommano lavori a base d'asta</b>		<b>€ 105 796,52</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B2	Imprevisti (comprensivi di IVA)		€ 4.812,32
B3	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 45 C.2 D. Lgs. 36/2023) pari a		<b>€ 2 115,93</b>
B2 b	Fondo per Funzioni Tecniche art. 45 comma 3 - (80% del fondo)	€ 1 692,74	
	Fondo per Funzioni Tecniche art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 423,19	
B4	IVA 22% sui lavori		€ 23 275,23
B5	Servizi e forniture IVA 22% inclusa		€ 18.000,00





	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 48.203,48</b>
	<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTO</b>	<b>€ 154.000,00</b>

**Vista**, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I – Direzione dove vengono illustrate le motivazioni dell'intervento, in particolare: *“All'interno dell'edificio sono presenti al di sotto del piano di calpestio le reti di distribuzione*

*dell'impianto termico, idrico-sanitario ed antincendio, in particolare:*

- *le dorsali dell'impianto termico sono state realizzate in acciaio con collegamenti effettuati mediante saldature di dimensioni da 3”;*
- *la rete antincendio è stata realizzata con tubazioni in acciaio da 3” con derivazioni UNI 45 da 1.5”;*
- *la distribuzione dell'impianto idrico-sanitario è anch'essa costituita da tubazioni in acciaio, però, con diametro di ½”;*

*tutte le reti risultano ammalorate in più punti con evidenti perdite che ne pregiudicano la funzionalità.”.*

Visto in particolare il dettaglio delle lavorazioni da eseguire che prevedono:

#### Impianto Termico

- Bonifica delle tubazioni dell'impianto termico esistente
- Smontaggio e accantonamento dei termosifoni presenti sul sito
- Scavi di tracce e tutto il necessario per l'interro
- Predisposizione e montaggio delle nuove dorsali eseguite in acciaio da 3”
- Montaggio delle nuove centraline per la distribuzione termica dei termosifoni
- Passaggio di tutte le tubazioni per l'alimentazione dei termosifoni eseguite in multistrato da 16mm
- Scavi e tracce + tutto il necessario per l'installazione dei termosifoni
- Scartavetratura e verniciatura dei termosifoni precedentemente smontati
- Prova e collaudo della tenuta dell'impianto sotto pressione



#### Impianto Antincendio

- Scavi e tracce e tutto il necessario per la sostituzione della dorsale principale a servizio dell'impianto antincendio
- Posa della nuova dorsale fino alla futura centrale antincendio eseguite in acciaio da 3"
- Collegamento di n° 3 manichette UNI 45 tramite acciaio da 1 ½ "
- Collaudo con messa in pressione dello stesso
- Chiusura cavidotto

#### Impianto idrico-sanitario

- Scavi e tracce e tutto il necessario per l'interro delle tubazioni
- Passaggio delle nuove tubazioni realizzate in multistrato da 26mm
- Collegamento e messa in pressione del nuovo impianto
- Ripristino dei rivestimenti

#### Rete GAS

- Scollegamento dalla centrale termica della tubazione di adduzione
- Taglio e smontaggio della vecchia tubazione
- Rifacimento della nuova tubazione tramite saldature di tubazioni in acciaio di dimensioni 3" nella posizione indicata dal direttore dei lavori
  - Collegamento e collaudo della stessa

#### VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]*2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;



l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita *"il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato"*;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Richiamati in particolare:

l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: *"Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione"*;

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: **a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]**"*;

l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che pertanto con la medesima nota CMRC-2025-0267352 del 11/12/2025, il RUP ha comunicato: *"Vista l'urgenza di eseguire i lavori, considerato il ricorrere dei presupposti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1.a del D.lgs. n.36/2023 (importo dell'affidamento inferiore a €. 150.000,00), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 57 comma 2 e 16 del D.lgs. n.36/2023, nonché del rispetto del principio di rotazione si propone l'affidamento alla ditta **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L** con sede in Via dei Laghi Sportivi 36 Roma C.F. 17265481006"*;

ATTESO

che l'operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

che è stato preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia e che non fosse risultato affidatario di un appalto a oggetto una commessa rientrante nella medesima categoria merceologica negli ultimi 12 mesi;

**atteso** che i lavori di progetto sono classificati nella categoria Prevalente OS3, classifica I;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA *“Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto principale è fissato in giorni **60 (Sessanta) naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali.*

che ai sensi dell'art. 25 del CSA - Conto finale e pagamenti a saldo - *“Il pagamento della rata di saldo, pari al **5%** dell'importo contrattuale disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.Lgs 36/2023, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile. 5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 è costituita alle condizioni previste dall'art. 125 del D.Lgs 36/2023, e cioè è di importo pari al saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo che intercorre tra il certificato di regolare esecuzione provvisorio e il certificato di regolare esecuzione definitivo. [...]*”

**considerato** che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OS3 in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

**appurato** che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del D.lgs. 36/2023 *“Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [...];*

### **Applicabili, pertanto:**

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: *“Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le*



*piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";*

*l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";*

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

#### **Considerato che:**

in data 11/12/2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI034335-25, con la quale è stato richiesto all'OE **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L con sede in Via**



**dei Laghi Sportivi 36 Roma cod. fisc 17265481006**, di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "L. Artistico P. MERCURI Via Corso Vittorio Colonna 53 Marino (Roma) Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento, nuova linea antincendio, adeguamento linea adduzione gas. CIA: ES\_2025\_00153 - CUP: F18H25002080003" sull'importo a base d'asta di € 95.457,38 - di cui € 22.909,77 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023, oltre € 10.339,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L.**, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 95.457,38 un ribasso percentuale del 6,150% e con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 89.586,75 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 2.239,67 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 22.910,00 leggermente superiori al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 99.925,89, oltre € 21.983,69 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 121.909,58;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG B99FB8FE23;

#### **Dato atto che:**

**I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L.** ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

L'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 modificato da ultimo con Decreto del Sindaco n. 64 del 29.05.2025 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Società;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con Costruzioni Tecnologiche 2000 srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il RUP, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

è stato verificato, in capo all'impresa, il possesso dei requisiti sostitutivi SOA commisurati alla tipologia e all'importo dei lavori di cui trattasi, come da attestazione n. 11509/63/01 del 06/03/2024 con scadenza validità triennale al 08.11.2026 e quinquennale al 08.11.2028 e rilasciata da SOACONSULT;

che si sono concluse con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0 ai sensi di quanto previsto dagli artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 a **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L con sede in Via dei Laghi Sportivi 36 Roma cod. fisc 17265481006**, per l'importo complessivo di € 121.909,58, di cui € 99.925,89 per imponibile ed € 21.983,69 per IVA 22%;

Dato atto che per l'Intervento in parola le cui risorse sono state allocate nell'annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025-2027, è stata autorizzata la procedura di affidamento dei lavori con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria;

Richiamato il principio contabile applicato CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA di cui all'4.2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 5.4 rubricato "Fondo pluriennale vincolato"

VISTI, in particolare i paragrafi:

5.4.1 *"Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

*Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese **imputate agli esercizi successivi a quello in corso**, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse"*

5.4.2 *Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate **al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese**"*

5.4.5 [...] *Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, **quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad***



**impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.**

**vista** la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

**visto** l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

**preso atto** dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.,

**richiamata** la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti*;

Preso atto che la spesa di euro 146.837,83 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	146.837,83	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

#### **Preso atto che:**

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli



Uffici e dei Servizi”, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

**Visti** gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

## DETERMINA

### Per le motivazioni in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell’intervento **“CIA ES\_2025\_00153 CUP F18H25002080003 - MARINO - L.A. P. Mercuri, corso Vittorio Colonna 53 - Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento, nuova linea antincendio, adeguamento linea adduzione gas”** per l’importo complessivo di € 154.000,00 così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € per costo della manodopera art. 41 comma 13-14, d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)	€ 909,77	22 € 95 457,38
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 10 339,14



	<b>Sommano lavori a base d'asta</b>	<b>€ 105 796,52</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B2	Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 4.812,32
B3	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 45 C.2 D. Lgs. 36/2023) pari a	<b>€ 2 115,93</b>
B2 b	Fondo per Funzioni Tecniche art. 45 comma 3 - (80% del fondo)	€ 1 692,74
	Fondo per Funzioni Tecniche art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 423,19
B4	IVA 22% sui lavori	€ 23 275,23
B5	Servizi e forniture IVA 22% inclusa	€ 18.000,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 48.203,48</b>
	<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTO</b>	<b>€ 154.000,00</b>

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

di affidare i lavori di cui trattasi , ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, all'esito della procedura PI033419-25, esperita sul portale gare della CMRC, alla **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L con sede in Via dei Laghi Sportivi 36 Roma cod. fisc 17265481006**, che ha offerto un ribasso percentuale del 6,150% e con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 89.586,75 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 2.239,67 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 22.910,00 leggermente superiori al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non

soggette a ribasso, pari a € 99.925,89, oltre € 21.983,69 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 121.909,58;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo D.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

di dare atto che la Società **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L.**, affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla gara e con successiva integrazione, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, e nei limiti indicati dalla Stazione appaltante nel CSA, per i seguenti lavori, rientranti *"nella categoria OS3 ovvero OG11 in virtù del principio di assorbimento - Rimozione e demolizione; - Impianti di riscaldamento, antincendio e gas; - Realizzazione di impianti di riscaldamento, nuove linee adduzione gas, nuove linee antincendio; - Opere murarie; - Impianti elettrici; - Rasature, pitture, opere da fabbro, opere da lattoniere e saldature; - Pavimentazione e rivestimenti; - Trasporti a scarica; - Impermeabilizzazioni; e ogni altra opera accessoria per consegnare il lavoro finito a regola d'arte."*;

di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

di dare atto che la spesa complessiva di **€ 146.837,83** è imputata come segue:

quanto a **€ 121.909,58**, a favore di **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L con sede in Via dei Laghi Sportivi 36 Roma cod. fisc 17265481006-** sul Capitolo 202043, art. 26, Miss. 04 Progr. 02 Cdc DPT0100 EF 2025;

quanto a **€ 4.812,32** a favore di imprevisti sul Capitolo 202043 art. 26, Miss. 04 Progr. 02 Cdc DPT0100, EF 2025

quanto a **€ 18.000,00** alla voce diversi ( per servizi e forniture inclusa IVA al 22%) sul Capitolo 202043 art. 26, Miss. 04 Progr. 02 Cdc DPT0100, EF 2025

quanto a **€ 1.692,74** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore “101”, sul Capitolo 202043 art. 26, Miss. 04 Progr. 02 Cdc DPT0100, EF 2025;

quanto a **€ 423,19** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore “104”, sul Capitolo 202043, art. 26, Miss. 04 Progr. 02 Cdc DPT0100, EF 2025;

di dare atto che la procedura di affidamento è stata regolarmente conclusa con il sorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria dell'appalto di lavori in oggetto e pertanto, le relative risorse finanziarie, pari a complessivi **€ 146.837,83** ai sensi del principio contabile applicato 4/2 di cui al D. Lgs n. 118/2011, possono confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato 2026;

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa **I.S.T. Italiana Servizi Tecnologici S.R.L con sede in Via dei Laghi Sportivi 36 Roma cod. fisc 17265481006**, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

*il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010,*

*il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente,*

*i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*



## Città metropolitana di Roma Capitale

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 146.837,83 come di seguito indicato:

*Euro 1.692,74 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8959

CUP: F18H25002080003

CIA: ES\_2025\_00153

*Euro 423,19 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8960

CUP: F18H25002080003

CIA: ES\_2025\_00153

*Euro 121.909,58 in favore di ITALIANA SERVIZI TECNOLOGICI S.R.L. C.F 17265481006 VIA DEI LAGHI SPORTIVI N. 36 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8961

CIG: B99FB8FE23

CUP: F18H25002080003

CIA: ES\_2025\_00153

*Euro 18.000,00 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8962

CUP: F18H25002080003

CIA: ES\_2025\_00153

*Euro 4.812,32 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*



Città metropolitana  
di Roma Capitale

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8963

CUP: F18H25002080003

CIA: ES\_2025\_00153



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.